

Siracusa. Discarica abusiva alle spalle di San Metodio, scatta il sequestro

Una vasta area alle spalle della chiesa di San Metodio era diventata una discarica di materiali edili di risulta. Questa mattina, il terreno è stato posto sotto sequestro con gli agenti dell'Ambientale di Siracusa che hanno applicato i sigilli in accordo con la Procura.

Il sequestro dovrebbe permettere di arginare il fenomeno dell'abbandono abusivo che, su quel terreno, aveva assunto ormai proporzioni importanti. Adesso bisognerà procedere con l'individuazione del o dei proprietari per intimare opere di bonifica e magari anche di recinzione per evitare che in futuro possano ripetersi episodi simili. Al vaglio anche le sanzioni previste per legge. Oltre al materiale da risulta, una volta sul posto, gli uomini agli ordini del Comandante dell'Ambientale, Romualdo Trionfante, hanno rinvenuto parecchio amianto, lastre spaccate e abbandonate senza alcuna protezione in diversi punti dell'appezzamento, un'area di circa 2 mila metri quadrati. Una volta rintracciato, il proprietario dovrebbe provvedere a suo carico alla bonifica dell'area. Se questo non dovesse accadere, come accade in buona parte dei casi, il Comune interviene con la rimozione, rivalendosi poi economicamente sul privato. Si stima che per ripulire l'area alle spalle della chiesa di San Metodio servano circa 5 mila euro. Poco distante dalla discarica posta sotto sequestro questa mattina, se ne trova un'altra, a ridosso degli uffici delle Politiche sociali, circondata dai palazzi. Non è escluso che nei prossimi giorni possa scattare un intervento anche in quell'area.



Siracusa. Oggetti smarriti in deposito alla Municipale: cellulari e tante chiavi

Gli oggetti che i siracusani smarriscono con maggiore frequenza? A quanto pare sono i cellulari. All'ufficio oggetti smarriti della Polizia Municipale ce ne sono ben 18 in deposito. Di ogni marca e modello, dai modernissimi i-phone o samsung fino ai nokia 3310. Dimenticati chissà dove e consegnati al Comando di via del Porto Grande sperando che i legittimi proprietari possano presentarsi per ritirare il loro smartphone, altrimenti destinato a finire in discarica. Sì, perchè se entro sessanta giorni nessuno si presenta e fornisce una dettagliata descrizione che permetta di attribuirgli con certezza l'oggetto smarrito, tutto quanto in deposito finirà nei centri comunali di raccolta.

Insieme a 2 fotocamere, una borsa per fotocamera, alcuni accessori, un paio di occhiali da lettura e vari mazzi di chiavi.

Nella serie Sky "1994" c'è Stefania Prestigiacomo: la interpreta Barbara Giordano

Da questa sera su Sky Atlantic l'ultima stagione della serie TV ispirata alla storia politica italiana dal 1992 al 1994. La trilogia si chiude proprio con 1994 e attraverso il solito mix di finzione e fatti e personaggi realmente esistenti racconta la rivoluzione di Forza Italia, l'ascesa politica di Silvio Berlusconi e la comparsa di un nuovo gruppo di donne capaci di imprimere una svolta rosa alla politica italiana. Tra queste, la parlamentare siracusana Stefania Prestigiacomo, interpretata da Barbara Giordano.

Stefano Accorsi e Miriam Leone sono i protagonisti di 1994 nei panni di Leonardo Notte il primo e Veronica Castello la seconda. Proprio Miriam Leone racconta come la politica italiana degli anni 90 era un mondo maschile che tendeva a mortificare le donne. "Veronica trova la solidarietà di un gruppo di donne che cercano di lavorare per e a favore delle donne". E questa solidarietà tutta al femminile viene portata in scena con l'incontro con un gruppo di parlamentari realmente esistite: Stefania Prestigiacomo, Alessandra Mussolini (interpretata da Irene Maiorino), Giovanna Melandri (interpretata da Melissa Bartolini), Anna Finocchiaro (interpretata da Annalisa Insardà).

Foto di scena (©Antonello & Montesi): al centro Barbara Giordano veste i panni di Stefania Prestigiacomo

Floridia. In piazza Umberto la prima giostra cittadina per bimbi diversamente abili

Istallata in piazza Umberto, a Floridia, la prima giostra inclusiva per bambini diversamente abili. Lo comunica l'assessore alle politiche sociali, Maria Migliore, che annuncia la prossima nascita di un parco giochi inclusivo che il Comune ha progettato per essere installato negli spazi a verde della città. "E' un primo passo verso l'inclusione sociale – dice l'assessore Migliore- che darà modo ai bambini con problemi motori di giocare con i coetanei in spazi pubblici e non essere emarginati. Abbiamo iniziato con la prima struttura di piazza Umberto, e spero che la giostra non venga danneggiata e rimanga ad uso esclusivo dei bambini con disabilità. Il progetto prevede l'installazione di altre giostre in diversi spazi a verde, dislocate nei quartieri di Floridia".

Portopalo. Arrestato giovane coltivatore diretto: tra la vegetazione, piante di

marijuana

Arresto in flagranza per un giovane coltivatore diretto portopalese. I carabinieri lo hanno sottoposto ad una mirata perquisizione personale e domiciliare. Hanno così rinvenuto nella sua disponibilità 16 piante di cannabis indica, coltivate nella vegetazione retrostante l'abitazione, 3 piante in essiccazione all'interno dell'appartamento ed 1,5 kg di marijuana già pronta ad essere smerciata nonché materiale per la pesatura ed il confezionamento delle dosi di stupefacente. E' stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

Lentini. Detenzione di sostanze stupefacenti, due denunce

Due denunciati a Lentini per detenzione di sostanze stupefacenti. Un 31enne, già conosciuto alle forze di polizia, è stato trovato dagli investigatori in possesso di 5 dosi di marijuana, pronte per lo spaccio, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento della droga. Un 27enne, invece, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di una pianta di canapa indiana e di un apparato composto di lampada e ventilatore per la coltura dello stupefacente.

Siracusa. “Fuori le relazioni”, attivata procedura di verifica del rispetto degli emendamenti

I consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota hanno attivato la procedura di verifica del rispetto degli impegni di bilancio derivanti dagli emendamenti approvati in aula. In particolare su quelli presentati dal gruppo di Siracusa Protagonista di cui sono parte integrante insieme al collega Mauro Basile.

“L’iter seguirà in una prima fase la verifica finanziaria di impegno e successivamente la verifica del settore competente al fine di garantire gli interventi finalizzati a dare risposte nell’intero territorio”, dicono Castagnino e Alota. “Non vogliamo che vengano dimenticate le zone poco curate da sempre come Cassibile, Mazzarona, Belvedere, le zone dell’isola e le zone balneari. I dirigenti dovranno presentarci le relazioni che verificheremo e sulle quali vigileremo”.

Siracusa. Visita del comandante regionale della Guardia di Finanza

Visita del comandante regionale della Guardia di Finanza, generale D. Riccardo Rapanotti, a Siracusa. Al suo seguito il colonnello Andrea Martinengo, comandante del Reparto Operativo

Aeronavale della Sicilia.

Presso la piazza d'armi della caserma Lombardi, l'alto ufficiale ha incontrato il personale in servizio a Siracusa, al quale ha espresso il proprio apprezzamento per il costante impegno.

Subito dopo briefing operativo, tenuto dal comandante provinciale, colonnello t.ST Luca De Simone, alla presenza di tutti i comandanti di Reparto, e nel corso del quale sono state evidenziate le particolarità delle attività intraprese e gli aspetti salienti delle azioni da sviluppare per la migliore tutela del territorio aretuseo.

Il comandante regionale ha quindi incontrato le altre autorità civili e militari della città, tra cui il Sindaco, nonché il Procuratore della Repubblica e il suo aggiunto.

Palazzolo Acreide. Raduno Regionale Alfa Romeo con Luca Dal Monte e D'Anna

Il 6 ottobre a Palazzolo Acreide, appuntamenti con il raduno regionale Alfa Romeo. Nella cittadina montana arrivano due personaggi di spicco del mondo alfista: lo scrittore Luca Dal Monte ed il giornalista Antonino D'Anna, direttore della Rivista "il garage dell'alfista".

Per l'occasione, all'interno della Sala Verde del Palazzo Comunale, si terrà la presentazione dell'ultimo libro "La congiura degli innocenti", dalla Brabham-Alfa Romeo all'Alfa-Alfa scritto da Luca Dal Monte.

Un libro che racconta l'inedita storia del ritorno in Formula Uno dell'Alfa Romeo sullo sfondo dell'Italia degli anni di piombo, una vicenda appassionante e al tempo stesso

sorprendente di un'azienda lacerata da tensioni sindacali, retta da dirigenti di nomina politica e al cui interno si nascondevano cellule terroristiche – ma che riuscì a farsi rispettare e ammirare nel mondo.

Siracusa. Congresso nazionale dell'Associazione Italiana di Neuroradiologia

La Sicilia come punto di riferimento per la Neuroradiologia. A fare da traino, i reparti degli ospedali Cannizzaro di Catania, del Policlinico di Messina, e del Civico di Palermo, diretti rispettivamente dai primari Concetto Cristaudo, Marcello Longo e Maria Pia Pappalardo, che hanno organizzato, a Siracusa, il congresso nazionale dell'Ainr, associazione italiana di neuroradiologia diagnostica ed interventistica.

L'iniziativa, giunta alla sua trentesima edizione, si sta tenendo nei locali del palazzo Arcivescovile, nel cuore di Ortigia, centro storico di Siracusa, ed i lavori, iniziati il 2 di ottobre si concluderanno il 5 di ottobre. Tema centrale del convegno le tecniche della Neuroradiologia, la scienza medica che si occupa della diagnostica e della terapia delle malattie del sistema nervoso, incluse le patologie del cervello, del midollo spinale e dei nervi periferici. Il programma prevede dei focus specifici sulla componente interventistica che ha fatto della Sicilia uno dei traini più importanti della ricerca scientifica.

“L'infarto al cervello – spiegano Concetto Cristaudo, Marcello Longo e Maria Pia Pappalardo, primari del Cannizzaro di Catania, del Policlinico di Messina, e del Civico di Palermo - non è più raro dell'infarto del cuore ma quest'ultimo è curato

in modo standardizzato da oltre 20 anni con delle strutture emodinamiche. In quest'ultimo caso, ad operare sono i cardiologi interventisti, che disostruiscono un'arteria coronarica chiusa. Nell'infarto del cervello, il corrispettivo del cardiologo interventista è il neuroradiologo interventista. A tal proposito, si sono create in Italia delle strutture, chiamate strock unit, ospedali che possiedono al loro interno dei posti letto dedicati alla degenza e alla riabilitazione delle persone colpite da ictus. Nella nostra regione, fino a qualche anno fa non era possibile curare questi pazienti. Adesso ci sono tre reparti di Neuroradiologia, uno al Cannizzaro di Catania, uno al Policlinico di Messina, uno al Civico di Palermo”.

Il lavoro scientifico dei tre primari siciliani è finito in una commissione, per volontà dell'assessorato regionale alla Sanità, guidato da Ruggero Razza, che ha deliberato un documento, capace di fissare delle linee guida per le aziende sanitarie siciliane. In sostanza, sono stati fissati dei protocolli per la realizzazione dei reparti di Neuroradiologia negli altri ospedali dell'isola. Di questa stessa commissione, oltre ai primari del Cannizzaro di Catania, del Policlinico universitario di Messina, e del Civico di Palermo, hanno fatto parte pure medici degli ospedali di Caltanissetta, del Garibaldi di Catania e di Villa Sofia di Palermo.

“La società italiana di neuroradiologia – aggiungono Concetto Cristaudo, Marcello Longo e Maria Pia Pappalardo, primari del Cannizzaro di Catania, del Policlinico di Messina, e del Civico di Palermo – ha voluto che il congresso fosse fatto in Sicilia. E' il risultato del lavoro che hanno svolto in questi anni i tre centri siciliani, Catania Messina e Palermo, diventando un punto di riferimento per la Neuroradiologia in tutta Italia. Abbiamo sviluppato tecniche che adesso sono nella disponibilità della comunità scientifica nazionale. Vuol dire che ci sono medici che vengono in Sicilia per imparare. Inoltre, siamo stati coinvolti in prima persona per la stesura delle linee guida nazionali. Un riconoscimento alla nostra professionalità che ha profuso uno sforzo enorme ma il

risultato è che siamo in grado di influenzare la cura dell'ictus cerebrale".